



Università degli Studi di Cagliari
Direzione personale, organizzazione, performance
Coordinamento personale tecnico amministrativo, organizzazione e performance

A tutto il personale tecnico amministrativo e
bibliotecario
Ai Dirigenti di strutture dirigenziali
Al Presidenti di Facoltà Ai Direttori di
Dipartimento
Ai Direttori dei Centri di servizio
Al Responsabile della segreteria del Rettore
Al Responsabile dell'ufficio relazioni sindacali

Oggetto: Indicazioni per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Lavoro agile, differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita, missioni, altre disposizioni.

In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si comunica che l'art. 5, comma 3 del DPCM del 3 novembre 2020 ha stabilito l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di assicurare le percentuali più elevate possibili di lavoro agile del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, fermo restando il limite inferiore invalicabile del 50% stabilito dall'art. 263, comma 1 del DL 34/20 convertito con L. n. 77/2020.

A questo proposito si rende noto che con delibere del Senato Accademico in data 27/10/2020 e del Consiglio di Amministrazione in data 29/10/2020, tale percentuale è stata fissata nel 75%, in quanto ritenuta compatibile con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato. Sarà cura, pertanto, di ogni struttura, garantire il rispetto di tale percentuale.

Si dispone, inoltre, che in ossequio all'art. 5, comma 5 del medesimo DPCM, per assicurare un minore impatto nelle ore di punta del trasporto pubblico, vengano fissati due orari di ingresso differenti, uno per le ore 8h00 e l'altro per le ore 9h30 del mattino.

In relazione a questo doppio ingresso, secondo quanto stabilito nell'accordo di contrattazione in data 29/10/2020 in attesa di certificazione, sono state stabilite due fasce differenti di flessibilità, una dalle ore 7h30 alle ore 9h00 e l'altra dalle ore 9h00 alle ore 10h00 ferma restando l'esclusione della flessibilità per chi presta servizio con turni. Anche in questo caso, sarà cura di ogni singola struttura verificare che il personale utilizzi entrambi gli orari.

In relazione alle missioni comunica che, nel rispetto delle norme contenute negli articoli 2 e 3 del DPCM del 3 novembre 2020, sono consentite le missioni sulle aree nazionali che non siano caratterizzate da uno scenario di elevata e massima gravità e da un livello di rischio alto, purché autorizzate dal responsabile di struttura per comprovate esigenze di ricerca e di didattica, nonché per esigenze amministrative non rinviabili e possano svolgersi nel rispetto delle indicazioni sanitarie previste dalla normativa nazionale e di quella delle singole regioni.

Sono ammesse, purché autorizzate dal responsabile di struttura per comprovate esigenze di ricerca e di didattica, nonché per esigenze amministrative non rinviabili tutte le missioni nei paesi di cui all'allegato 20 elenchi A, B, C e D al medesimo decreto che per comodità qui si riportano:



Elenco A

Repubblica di San Marino, Stato della Città del Vaticano.

Elenco B

Austria, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca (incluse isole Faer Oer e Groenlandia), Estonia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Polonia, Portogallo (incluse Azzorre e Madeira), Slovacchia, Slovenia, Svezia, Ungheria, Islanda, Liechtenstein, Norvegia (incluse isole Svalbard e Jan Mayen), Svizzera, Andorra, Principato di Monaco.

Elenco C

Belgio, Francia (inclusi Guadalupa, Martinica, Guyana, Riunione, Mayotte ed esclusi altri territori situati al di fuori del continente europeo), Paesi Bassi (esclusi territori situati al di fuori del continente europeo), Repubblica Ceca, Spagna (inclusi territori nel continente africano), Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord (inclusi isole del Canale, Gibilterra, isola di Man e basi britanniche nell'isola di Cipro ed esclusi i territori al di fuori del continente europeo).

Elenco D

Australia, Canada, Georgia, Giappone, Nuova Zelanda, Romania, Ruanda, Repubblica di Corea, Tailandia, Tunisia, Uruguay.

Sarà cura dei dipendenti in missione infraregionale o negli stati esteri di cui sopra, garantire al rientro dalla missione il rispetto di quanto previsto negli artt. 7 (Elenchi B, C e D) e 8 (Elenco D) del DPCM citato e nelle ordinanze n. 43 e 47 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna.

Rimangono sospese tutte le missioni in paesi diversi da quelli sopra indicati in attesa di ulteriori indicazioni della normativa nazionale e regionale.

Si ricorda, altresì, che in ossequio all'art. 1, comma 9 lettere a), o) r) e z) del medesimo decreto:

- i dipendenti con infezione respiratoria caratterizzata da febbre maggiore di 37,5 devono rimanere presso il proprio domicilio;
- sono sospesi i convegni, i congressi e gli altri eventi ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza e le riunioni devono svolgersi in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni;
- sono sospesi le mostre e i servizi di apertura al pubblico dei musei;
- è sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali, a esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Dott. Aldo Urru
Sottoscritto con firma digitale